



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI RAVENNA

WEB <http://cairavenna.racine.ra.it> -E-mail clubalpino@racine.ra.it

Ravenna, 27 ottobre 2014

Sezione di Ravenna del Club Alpino Italiano

Regolamento escursioni

- 1) Le escursioni sociali hanno lo scopo principale di favorire e diffondere la pratica dell'escursionismo montano; esse vengono organizzate dal Gruppo Escursionisti, sono attività del CAI e perciò, oltre al presente Regolamento, sono soggette anche agli Statuti e Regolamenti del CAI centrale e della Sezione di Ravenna.
- 2) Le escursioni, oltre che dagli Accompagnatori di Escursionismo, possono essere proposte e organizzate da qualsiasi Socio maggiorenne che dia, a parere del Consiglio Direttivo della Sezione, garanzie d'affidabilità, esperienza, senso di responsabilità e capacità tecniche e organizzative; Le escursioni vengono presentate dal Gruppo Escursionisti al Consiglio Direttivo della Sezione che le approva.
- 3) Sia gli Accompagnatori di Escursionismo che i Soci maggiorenni che propongono delle escursioni operano volontariamente e gratuitamente. La preparazione dell'escursione e la redazione della locandina, secondo il modello approvato dalla Sezione, sono a carico del o dei proponenti. Chi propone l'escursione, ottenuta l'approvazione del Consiglio, assumerà l'incarico di Direttore dell'escursione. Se possibile sarà affiancato da un Accompagnatore di Escursionismo che collaborerà alla conduzione dell'escursione. In caso di situazioni critiche o di emergenza il parere dell'A.E. sarà prevalente. Nelle escursioni classificate EEA (escursionisti esperti con attrezzatura) o EAI (escursionismo in ambiente innevato) il Direttore dell'escursione deve essere un Accompagnatore titolato, o persona qualificata che, a parere del Consiglio Direttivo, dia garanzie di affidabilità e preparazione. o deve essere coadiuvato da un Accompagnatore titolato.
- 4) Alle escursioni comprese nel programma ufficiale della Sezione possono partecipare tutti i Soci CAI in regola con la quota associativa per l'anno in corso. I minorenni possono partecipare alle escursioni solo se autorizzati da chi esercita nei loro confronti la " patria potestà" ed accompagnati da persona responsabile. In caso di escursioni con numero di posti limitati i Soci della Sezione di Ravenna, entro un termine prefissato, indicato in locandina, hanno la precedenza. Dopo tale termine decade il diritto di precedenza dei Soci della Sezione di Ravenna. A tal fine i Soci, anche quelli iscritti ad altre sezioni CAI, sono tenuti alla presentazione della tessera in corso di validità su richiesta del Coordinatore di escursione o della segreteria. La partecipazione di soggetti non iscritti al sodalizio è prevista, in maniera limitata e al fine di meglio conoscere le escursioni CAI, soltanto in caso di escursioni che prevedano percorsi classificati T (turistico) o E (escursionistico) con l'obbligo di assicurarsi secondo le direttive del CAI Centrale.
- 5) I partecipanti alle Escursioni sono tenuti a dare atto di conoscere ed accettare il presente regolamento disponibile presso la segreteria e pubblicato nel sito web della Sezione CAI di Ravenna.

- 6) Chiunque intenda partecipare ad una escursione organizzata dalla Sezione, oltre al possesso dell'abbigliamento e dell'attrezzatura individuale richiesta, dovrà valutare la sua adesione sulla base della propria preparazione fisica e tecnica, tenendo conto delle difficoltà definite dal programma e delle altre informazioni rese disponibili dal Direttore. Nelle Escursioni con particolari difficoltà tecniche o atletiche, è facoltà del Direttore dell'escursione, con il parere favorevole del Presidente della Sezione, di escludere preventivamente dalla partecipazione coloro che si ritiene non abbiano le capacità tecniche e fisiche per partecipare all'escursione in questione e/o non adottino uno standard di condotta riferibile a regole consuetudinarie dettate dall'esperienza in ambiente.
- 7) Il Direttore è tenuto ad impegnarsi con la propria esperienza e ad adottare un comportamento prudente per assicurare una progressione la più sicura possibile di tutti i componenti specialmente ove insorgano o siano insorte difficoltà. La progressione avviene in gruppo. Ogni partecipante alla escursione è tenuto a collaborare con il Direttore della escursione e con gli eventuali suoi collaboratori designati, adeguando il proprio comportamento alle sue raccomandazioni e istruzioni, nonché a contribuire con tutti gli altri partecipanti ad assicurare la buona riuscita della escursione. Durante l'escursione non sono consentite deviazioni sui percorsi previsti o da quelli che il Direttore ritenesse opportuno seguire in base alle condizioni del percorso o ad altre valutazioni da lui fatte per la buona riuscita dell'escursione stessa né è consentito abbandonare il gruppo; Chiunque, senza l'autorizzazione del Direttore, abbandonasse il gruppo è considerato automaticamente non facente più parte dell'escursione; qualora ne sussistano giustificati motivi è facoltà del Direttore modificare i programmi e gli itinerari delle escursioni anche durante lo svolgimento delle stesse.

Responsabilità

- 8) La frequentazione della montagna è soggetta a pericoli che comportano rischi; i Direttori di escursioni adottano misure di prudenza e di prevenzione derivanti dalla normale esperienza per contenere, in entità e probabilità, tali rischi durante lo svolgimento delle escursioni. Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza dei suddetti pericoli e, con la sua partecipazione, assume personalmente in proprio tutti i rischi, nonché le responsabilità per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri. Il rapporto che s'instaura durante le escursioni tra il Direttore e i partecipanti si configura, secondo i casi, nella fattispecie "dell'accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, per amicizia o per mera cortesia, non qualificato" o "dell'accompagnamento qualificato", in entrambi i casi esso è a titolo gratuito e non professionale. Data la natura gratuita e volontaristica delle attività sociali, i partecipanti sollevano la Sezione C.A.I., i suoi dirigenti e gli organizzatori da ogni responsabilità in merito ad incidenti di qualsiasi natura che avvenissero nel corso delle escursioni. La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento con riguardo alla normativa vigente in materia.

Gradi di difficoltà - Programma gita e prenotazione.

- 9) Le difficoltà sono valutate considerando l'ambiente in buone condizioni e con tempo favorevole. Per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche, alpinistiche e altre specialità tecniche e per differenziare l'impegno richiesto dai vari itinerari si utilizzano le sigle e i gradi delle scale UIAA e delle altre scale abitualmente in uso e che si riportano di seguito.

T = turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e

costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scale, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per escursionisti esperti

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzatura

Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).

EEA - F (ferrata Facile)

Sentiero attrezzato poco esposto e poco impegnativo con lunghi tratti di cammino. Tracciato molto protetto, con buone segnalazioni, dove le strutture metalliche si limitano al solo cavo o catena fissati unicamente per migliorare la sicurezza.

EEA - PD (ferrata Poco Difficile)

Ferrata con uno sviluppo contenuto e poco esposta. Il tracciato è di solito articolato con canali, camini e qualche breve tratto verticale, facilitato da infissi come catene, cavi, pioli o anche scale metalliche.

EEA - D (ferrata Difficile)

Ferrata di un certo sviluppo che richiede una buona preparazione fisica e una buona tecnica. Il tracciato è spesso verticale ed in alcuni casi supera anche qualche breve strapiombo, molto articolato, con lunghi tratti di esposizione; attrezzato con funi metalliche e/o catene, pioli e/o scale metalliche.

EAI = escursionismo in ambiente innevato

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

- 10) Le operazioni di fornire informazioni, ricevere le iscrizioni, raccogliere le quote di partecipazione, attivare l'assicurazione, verificare la regolarità dell'iscrizione competono di norma al Gruppo Escursionisti che dovranno designare dei referenti. I referenti devono compilare l'elenco degli iscritti e un loro recapito telefonico, incassare le eventuali caparre, assicurare i non Soci con la polizza assicurativa collettiva stipulata dal CAI Centrale in vigore e tenere informato il Direttore dell'escursione sul numero degli iscritti. Il Direttore potrà essere contattato per acquisire maggiori dettagli sul programma dell'escursione stessa.
- 11) Le iscrizioni sono valide e danno diritto a partecipare all'escursione solo se accompagnate dal pagamento della quota stabilita o dell'eventuale acconto fissato. Le iscrizioni si chiudono entro il termine all'uopo fissato dagli organizzatori o al raggiungimento del numero massimo di partecipanti previsto.
- 12) Nel caso di rinuncia con preavviso nei termini previsti per la chiusura dell'escursione, si rimborseranno solo gli importi eccedenti le spese vive non trasferibili già sostenute. Nulla sarà dovuto in caso di rinuncia senza preavviso.
- 13) Per un maggiore sicurezza dei partecipanti e dei Soci che mettono abitualmente a disposizione la propria auto, nel caso di lunghi percorsi e compatibilmente col numero dei partecipanti, viene privilegiato l' utilizzo del pullman. La sua prenotazione sarà possibile al raggiungimento di un numero conveniente di adesioni per cui sarà necessaria una adeguata tempestività delle iscrizioni. Le modalità di iscrizione e il rimborso dell' anticipo, in caso numero insufficiente di partecipanti o di rinuncia dei singoli, sono soggetti a quanto enunciato ai precedenti punti 11) e 12).
- 14) Il Socio che mette a disposizione la vettura lo fa a titolo gratuito, salvo la suddivisione delle spese, ed il trasporto è a titolo di pura cortesia.
- 15) Chi viola il presente Regolamento può essere oggetto di richiamo formale da parte del Consiglio Direttivo ed , in caso di recidiva, può essere escluso dal partecipare alle escursioni sociali. La contestazione ed il procedimento avverrà secondo quanto stabilito dal regolamento disciplinare CAI Centrale.

Il Presidente

Arturo Mazzoni

Approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 ottobre 2014